

Codice A1902A

D.D. 30 novembre 2015, n. 862

L.L.RR. 21/97 e 1/2009. Impegno ed erogazione di Euro 35,05 sul cap. 135611/2015 a favore dei Comuni per il rimborso spese di notifica di atti di revoca di contributi regionali.

Premesso che:

l' art. 6 della L.R. 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede finanziamenti a tasso agevolato alle imprese artigiane con l'intervento di apposita sezione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese (di seguito denominato Fondo). Per la realizzazione di tali interventi l'Amministrazione regionale ha istituito la Sezione Artigianato;

l'art. 7 della stessa legge prevede che detto Fondo, già istituito presso Finpiemonte SpA con legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 (Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato), è gestito direttamente o istituito presso un ente gestore individuato dalla Giunta regionale ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamenti per la fornitura di beni e servizi;

Con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010 è stata approvata la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a." sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte il 2 aprile 2010.

Sulla base della predetta Convenzione Quadro, la Direzione Regionale Attività Produttive ha stipulato con Finpiemonte il contratto di affidamento rep. n. 15702 del 15/11/ 2010 per la Sezione Artigianato.

Con D.G.R. n. 63-13339 del 15/02/2010 la Giunta regionale ha approvato il programma degli interventi della Sezione Artigianato ora sostituito dal nuovo Programma degli Interventi approvato con DGR n. 12-1893 del 27/7/2015;

Nell'ambito delle attività affidate a Finpiemonte per la gestione del Fondo è compresa anche la revoca dei contributi nel rispetto dei Programmi degli interventi succitati.

A seguito della revoca dei contributi , Finpiemonte provvede alla notifica degli atti di revoca a mezzo servizio postale ai sensi dell'art. 14 della legge 890/1982 e s.m.i..

Qualora la notifica a mezzo servizio postale non possa perfezionarsi Finpiemonte trasmette gli atti al Settore regionale competente affinché gli stessi possano essere notificati tramite il servizio espletato dai messi comunali ai sensi degli artt. 140 e 143 del codice di procedura civile.

Vista la nota del 22/07/2014 8581/DB1603 con cui Finpiemonte ha trasmesso al Settore Promozione sviluppo e disciplina dell'Artigianato gli atti di revoca da notificare e che gli stessi sono stati trasmessi ai Comuni per la relativa notifica alle imprese destinatarie della revoca ;

visto l'art. 10 della legge n. 265/1999 " Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142" ed il Decreto Ministeriale del

12.09.2012, che hanno previsto il rimborso delle spese ai Comuni per la notificazione di atti per altre pubbliche amministrazioni;

preso atto delle richieste di rimborso pervenute dai Comuni interessati per complessivi Euro 35,02 come indicato nell'Allegato "A" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante;

dato atto che il Settore Promozione, sviluppo e disciplina dell'Artigianato ha richiesto l'impegno delegato n. 1789 di Euro 35,02 sul cap. 135611/2015 alla Direzione regionale Affari istituzionali ed Avvocatura;

ritenuto necessario provvedere ad assumere il relativo impegno e alle erogazioni delle somme spettanti ai Comuni indicati nell'allegato "A" sopra citato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

il Direttore

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.L.g.s. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista L.R. 14 maggio 2015 n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015";

vista la L.R. 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

determina

di impegnare sul capitolo n. 135611/2015 (Impegno delegato n. 1789/2015) la somma di Euro 35,02 e di erogare tale somma a favore dei Comuni secondo l'importo indicato nell'Allegato "A" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, quale rimborso delle spese sostenute per

la notifica di atti di revoca di agevolazioni regionali concesse ed erogate da Finpiemonte ai soggetti beneficiari ai sensi delle LL.RR 21/87 e 1/2009 e dei relativi Programmi degli Interventi.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 poiché l'importo erogato ai Comuni è inferiore ai mille euro e non è da considerarsi vantaggio economico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE
Giuliana FENU

Il dirigente del Settore
Alessandra SEMINI

Allegato

Elenco Comuni e relativi importi
Spese di notifica atti di revoca

COMUNE DI BOVES	NOTIFICA del 14/10/2014	Euro 5,88
COMUNE DI RIVALTA	NOTIFICA del 16/10/2014	Euro 9,88
COMUNE DI MAZZE'	NOTIFICA del 24/3/2015	Euro 9,48
COMUNE DI LA LOGGIA	NOTIFICA del 24/10/2014	Euro 9,78

		Euro 35,02